CASA SERENA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAPPUCCINI N. 4 MILANO MI
Codice Fiscale	03143240723
Numero Rea	MI 2670908
P.I.	03143240723
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	OVER SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OVER SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	353.820	419.105
II - Immobilizzazioni materiali	186.132	244.747
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.957	9.957
Totale immobilizzazioni (B)	549.909	673.809
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.685	22.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.551	542.759
imposte anticipate	27.886	44.237
Totale crediti	636.437	586.996
IV - Disponibilità liquide	144.999	7.305
Totale attivo circolante (C)	791.121	616.301
D) Ratei e risconti	9.017	8.509
Totale attivo	1.350.047	1.298.619
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	118.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(49.764)	(82.619)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.086	(313.645)
Totale patrimonio netto	7.322	(278.264)
B) Fondi per rischi e oneri	-	214.611
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	193.272	197.951
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.056.912	1.056.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.645	99.600
Totale debiti	1.095.557	1.156.137
E) Ratei e risconti	53.896	8.184
Totale passivo	1.350.047	1.298.619

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.962.789	3.666.638
5) altri ricavi e proventi		
altri	211.522	62.324
Totale altri ricavi e proventi	211.522	62.324
Totale valore della produzione	4.174.311	3.728.962
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	395.034	414.122
7) per servizi	670.043	510.346
8) per godimento di beni di terzi	446.093	414.520
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.816.601	1.867.656
b) oneri sociali	380.138	407.196
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	136.601	137.373
c) trattamento di fine rapporto	136.591	-
e) altri costi	10	-
Totale costi per il personale	2.333.340	2.412.225
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	166.213	118.384
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.307	43.550
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.906	74.834
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.954	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	169.167	118.384
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.315	18.580
13) altri accantonamenti	-	4.083
14) oneri diversi di gestione	50.262	142.114
Totale costi della produzione	4.076.254	4.034.374
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	98.057	(305.412)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	8
Totale proventi diversi dai precedenti	11	8
Totale altri proventi finanziari	11	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.545	16.255
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.545	16.255
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.534)	(16.247)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.523	(321.659)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.214	26.624
imposte relative a esercizi precedenti	-	9.599
imposte differite e anticipate	16.352	(44.237)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	10.129	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.437	(8.014)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.086	(313.645)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 47.086.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da proseguimento del lento e macchinoso iter di trasformazione da RSSA a RSA. Circostanza che a completamento di tale percorso autorizzativo, porterà infatti a Febbraio 2024 all'assegnazione in via definitiva di un numero di posti letto in regime di

accordo contrattuale superiore rispetto a quelli ad oggi attivi durante il 2023.

In particolare, per Casa Serena il processo di autorizzazione si è completato con il parere favorevole espresso dal

dipartimento di Prevenzione ASL BARI sulla rispondenza dei requisiti organizzativi e strutturali delle 2 strutture.

La società quindi con l'aggiornamento di Febbraio 2024 gestisce in esclusiva le seguenti strutture sociosanitarie:

RSA in Capurso - Via La Lenza, 20 con 96 posti letto, 20 convenzionati;

RSA in Capurso- Via Noicattaro, 34 con 70 posti letto, 42 convenzionati.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. La ragione di tale dilazione è da ricercarsi delle acquisizioni che, nel corso dell'anno 2023, hanno interessato il gruppo Over di cui la Società è parte nonché, in termini più generali, dell'accrescimento della struttura societaria di Gruppo per cui l'analisi dei dati risulta essere maggiormente articolata e sono necessarie verifiche più consistenti in termini temporali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25%
Altri beni	10% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione,

sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.954.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

La Società partecipa alla gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo Over. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) dalle società che partecipano al cash pooling rappresenta un debito ei loro confronti mentre i prelievi dal conto corrente comune effettuati da tali società costituiscono un credito verso le stesse. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Qualora emerga un debito a carico della società lo stesso viene iscritto tra i debiti trattandosi di un debito verso la società controllante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti rilevanti. I risultati che si manifesteranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente sia su quelli futuri. Le voci del bilancio maggiormente interessate da talune assunzioni di incertezza sono la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri, la recuperabilità delle imposte anticipate e delle partecipazioni.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.
Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Tassazione consolidata di gruppo

La società ha aderito, in qualità di consolidata, al regime del consolidato nazionale di tassazione, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico con la Capogruppo Over S.P.A.
Gli effetti del consolidato fiscale, che riguarda unicamente la tassazione IRES, vengono riflessi nello Stato Patrimoniale attraverso la contabilizzazione dei crediti/debiti verso la Società controllante con contropartita i proventi/oneri da consolidato stanziati a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	464.290	1.014.966	9.957	1.489.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.185	770.219		815.404
Valore di bilancio	419.105	244.747	9.957	673.809
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.962	29.601	-	43.563
Ammortamento dell'esercizio	99.307	66.906		166.213
Altre variazioni	20.060	(21.310)	-	(1.250)
Totale variazioni	(65.285)	(58.615)	-	(123.900)
Valore di fine esercizio				
Costo	498.312	1.023.257	9.957	1.531.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.492	837.125		981.617
Valore di bilancio	353.820	186.132	9.957	549.909

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci di consumo	22.000	(12.135)	9.685
Totale	**22.000**	**(12.135)**	**9.685**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci di consumo sono costituite prevalentemente da merci di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	513.585	74.253	587.838	587.838
Crediti verso controllanti	-	10.129	11.373	11.373
Crediti tributari	22.499	(13.159)	9.340	9.340
Crediti per imposte anticipate	44.237	(16.351)	27.886	27.886
Crediti verso altri	6.675	(6.675)	-	-
Totale	**586.996**	**48.197**	**636.437**	**636.437**

In particolare si evidenzia che:

- I crediti verso clienti, iscritti per un importo di euro 587.838, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 2.954, sono costituiti da crediti verso i clienti delle strutture e da fatture da emettere verso clienti per 120.876;
- I crediti verso controllanti, iscritti per un importo di euro 11.373 sono crediti verso la controllante OVER SPA per il trasferimento a CNM di eccedenza di ROL ed eccedenze IRES 2022;
- I crediti tributari, iscritti per un importo di euro 9.340 sono principalmente riconducibili al a credito IVA e acconto imposta sostitutiva TFR;
- Le imposte anticipate sono così costituite:
    - euro 3.303 per imposte anticipate su accantonamento TARI 2022;
    - euro 1.052 per imposte anticipate su accantonamento TARI 2023;
    - euro 23.531 per imposte anticipate sulle perdite di esercizio 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costitute principalmente da depositi bancari

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono costituiti da risconti attivi su assicurazioni di competenza di esercizi futuri..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - distribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	118.000		(108.000)		10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(82.619)		32.855		(49.764)
Utile (perdita) dell'esercizio	(313.645)		313.645	47.086	47.086
TOTALE	**(278.264)**		**238.500**	**47.086**	**7.322**

Si segnala che la Società alla data del 31.12.2022 si trovava nelle condizioni di cui all'art. 2482-ter c.c.

In data 9 giugno 2023, presso il Notaio in Milano Lorenzo Stucchi (rep. 14662, racc. 7567), i Soci hanno deliberato la copertura delle perdite pregresse mediante l'azzeramento e il contemporaneo aumento del capitale sociale ad euro 10.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(49.764)	Utile	A;B;C	-
Totale	**(39.764)**			**-**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	197.950	136.591	15.309	(125.960)	(4.678)	193.272

Si segnala che tra le altre variazioni è ricompresa la destinazione a fondi complementari del TFR per euro 122.197.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	278.018	(201.473)	76.545	37.900	38.645
Debiti verso fornitori	311.770	(148.325)	163.445	163.445	-
Debiti verso imprese controllanti	-	25.197	25.197	25.197	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	133.694	133.694	133.694	-
Debiti tributari	62.990	(4.823)	58.167	58.167	-
Debiti verso istituti di previdenza	114.353	(23.822)	90.531	90.531	-
Altri Debiti	389.006	158.972	547.978	547.978	-
Totale	**1.156.137**	**(60.580)**	**1.095.557**	**1.056.912**	**38.645**

I debiti, sono cosi costituiti:

- I debiti verso banche per euro 76.545 sono relativi a debiti verso banche BNL e FCA Bank;
- I debiti verso fornitori per euro 163.445 sono relativi a debiti verso fornitori e fatture da ricevere da fornitori, al netto delle note di credito da ricevere da fornitori;
- I debiti verso imprese controllanti per euro 25.197 sono relativi a debito da Consolidato fiscale nazionale e debiti da *cash pooling*;

- I debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante per euro 133.694 sono relativi a fatture da ricevere per servizi intercompany;
- I debiti tributari per euro 58.167 sono relativi principalmente a debiti per ritenute dipendenti;
- I debiti verso istituti di previdenza per euro 90.531 sono relativi principalmente a debiti verso INPS, INAIL e fondi integrativi;
- Gli altri debiti per euro 547.978 sono relativi principalmente a debiti verso dipendenti per retribuzioni e debiti per ferie maturate e non godute.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.095.557	1.095.557

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi sono principalmente riconducibili all'attività tipica della Società nei confronti di pazienti privati in comunità

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(68.131)
Differenze temporanee nette	68.131
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(44.237)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.352
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(27.885)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI 2022	13.764	-	13.764	24,00%	-
INTERESSI INDEDUCIBILI 2022	16.247	(16.247)	-	24,00%	3.899
PERDITE 2022	154.311	(56.263)	98.048	24,00%	13.503
TARI 2023	-	4.380	4.380	24,00%	(1.050)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	**Aliquota fiscale**	**Imposte anticipate rilevate**
Perdite fiscali			
di esercizi precedenti	154.311		
Totale perdite fiscali	154.311		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	37.034

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	82
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	75.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, delle quali si dà maggior dettaglio nella tabella sotto riportata:

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Note
Healthcare Holding S.r.l.		89	156		Interessi passivi CASH POOL controllanti
Service Tech S.r.l.		133.694	133.694		Contratto service e riaddebito costi sostenuti da Service Tech
Totale		**133.783**	**133.850**		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	OVER SPA
Città (se in Italia) o stato estero	ITALIA
Codice fiscale (per imprese italiane)	09523850965
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo OVER ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società OVER SPA

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	2.096.314	5.897.092
C) Attivo circolante	25.799.193	7.531.884
D) Ratei e risconti attivi	68.833	7.349
Totale attivo	27.964.340	13.436.325
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.000.000	14.000.000
Riserve	2.361.317	(1.747.754)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	(1.040.929)
Totale patrimonio netto	20.126.802	11.211.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.034	3.641
D) Debiti	7.773.794	2.221.367
E) Ratei e risconti passivi	62.710	-

Totale passivo	27.964.340	13.436.325

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	42.439	81.454
B) Costi della produzione	1.496.558	1.493.597
C) Proventi e oneri finanziari	6.246.969	28.020
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.696.525)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(669.160)	(343.194)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.765.485	(1.040.929)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 25 D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che tali costi non sono stati sostenuti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sono state ricevute tali somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare l'utile d'esercizio come segue:

- euro 44.732 a nuovo alla voce VIII - Utili (perdite) a nuovo;
- euro 2.354 alla voce IV - Riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

CASA SERENA SRL

Sede Legale Via Cappuccini n. 4 Milano

Iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

CF, e n. iscrizione 03143240723

Iscritta al REA di Milano al n. 2670908

Capitale Sociale Euro 118.000,00 i.v.

P.IVA n. 03143240723

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 28 MAGGIO 2024

L'anno **2024** il giorno **28** del mese di **maggio**, alle ore **10.30** si è riunita in audio-conferenza ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della Società CASA SERENA S.r.l. ("**Società**") per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: delibere inerenti e conseguenti.**

Assume, ai sensi di statuto, la presidenza dell'Assemblea il Dott. Lino Pasquale Di Lernia il quale invita ad assumere le funzioni di Segretario il Dott. Franco Bruno Francione. Il Dott. Franco Bruno Francione ringrazia e dichiara di accettare l'incarico.

Il Presidente constatato e fatto constatare che:

- risultano collegati in audioconferenza tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale e, segnatamente, ***(i)*** Healthcare Holding S.r.l. con sede legale in Milano, Via Cappuccini n. 4, C.F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 12378770965 in persona del legale rappresentante pro tempore, titolare di una partecipazione pari al 90% del capitale sociale per nominali Euro 9.000,00; ***(ii)*** Sig. Ettore Massari C.F. MSSTTR67R12A662E, titolare di una partecipazione al capitale sociale della Società pari al 5% per nominali Euro 500,00 in proprio e ***(iii)*** Sig. Andrea Massari, C.F. MSSNDR70R17A662Y, titolare di una partecipazione al capitale sociale della Società pari al 5% per nominali Euro 500,00 in proprio;
- sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, nella persona di sé medesimo e dei Consiglieri Dott. Franco Bruno Francione e Dott. Ettore Massari;
- è consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- è consentito al Presidente ed al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- a tutti gli intervenuti è consentito di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di prendere visione, ricevere e trasmettere documenti;
- tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla trattazione dei medesimi;

- l'assemblea risulta pertanto regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente procede a illustrare ai presenti il progetto del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa da cui risulta un utile di esercizio pari ad euro 47.086,00 e un patrimonio netto positivo pari ad euro 7.322,00.

Segue una breve esposizione orale sull'andamento dell'esercizio passato e sul programma da attuarsi nell'esercizio in corso.

Il Bilancio di esercizio, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa viene allegato **sub "A"** al presente verbale.

Infine, il Presidente dà lettura ai presenti della Relazione predisposta dalla società di Revisione Audit&More S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, D.lgs. n. 39/2010.

La Relazione della Società di Revisione viene allegata **sub "B"** al presente verbale.

A questo punto, il Presidente invita l'Assemblea a voler deliberare sulla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad euro 47.086,00, per cui il Consiglio di Amministrazione propone di riportarlo come segue: euro 2.354 alla voce *IV - Riserva legale* ed euro 44.732 a nuovo alla voce *VIII - Utili (perdite) a nuovo*.

Segue ampia ed esaustiva discussione, al termine della quale l'Assemblea dei soci, ricevuti tutti gli ulteriori chiarimenti richiesti, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, da cui emerge un utile di esercizio pari ad euro 47.086,00, e un patrimonio netto positivo pari ad euro 7.322,00 nel testo presentato dal Presidente nel corso della presente adunanza;
2. di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 47.086,00 appostandolo, per euro 2.354 alla voce *IV - Riserva legale* e il residuo – euro 44.732,00 - alla voce *VIII* - "*Utili (perdite) a nuovo*".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, dopo redazione, lettura e approvazione unanime del presente verbale, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10.45.

Il Presidente | **Il Segretario**

(Lino Pasquale Di Lernia) | (Franco Bruno Francione)

_____ | _____

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai soci della "Casa Serena S.r.l."

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "Casa Serena S.r.l." costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di

sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato le conclusioni degli Amministratori relative all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Il revisore prende atto che gli amministratori non hanno redatto la "Relazione sulla gestione" in quanto la Società redige il Bilancio in forma abbreviata ricorrendo i presupposti previsti dall'art.2435-bis del Codice civile.

Milano, 10 maggio 2024

Audit & More S.r.l.
Dott.ssa Stefania Duranti